



CONTRIBUTO REGIONALE “BUONO-LIBRI E SUPPORTI ALLA DIDATTICA ALTERNATIVI”

CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE (BANDO)

ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2013-2014

Articolo 1 Spese contribuibili

1. Il contributo può essere concesso per le spese per l'acquisto dei libri di testo, indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime, che il richiedente ha già sostenuto o che si è impegnato a sostenere, per lo studente, in relazione all'anno 2013-2014.
2. E' esclusa la spesa per l'acquisto dei dizionari.
3. Possono essere acquistati:
 - a) sia in forma individuale, sia tramite forme di azioni collettive;
 - b) sia libri di testo, sia ogni altro tipo di elaborato didattico (ad esempio: dispense, ricerche, programmi costruiti specificamente), scelti dalla scuola, sia ausili indispensabili alla didattica (ad esempio: audio-libri per non vedenti);
 - c) i libri, gli elaborati e gli ausili di cui alla precedente lettera b) possono essere predisposti da qualsiasi tipo di soggetto pubblico o privato, compresi i docenti;
 - d) i libri, gli elaborati e gli ausili di cui alla precedente lettera b) possono essere sia in formato cartaceo, sia in formato digitale, sia in ogni altro tipo di formato.
4. Il contributo può essere concesso solo se la spesa è documentata.

Articolo 2 Requisiti di ammissione

1. Il contributo può essere richiesto da persone fisiche, iscritte all'anagrafe tributaria ed aventi il domicilio fiscale in Italia.
2. Il richiedente deve:
 - a) appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - o uno dei genitori dello studente iscritto (minorenne o maggiorenne);
 - o il tutore, che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del codice civile;
 - o direttamente lo studente iscritto (se maggiorenne);
 - b) avere, unitamente al suo nucleo familiare, un I.S.E.E. non superiore ad € 10.632,94;

il nucleo familiare del richiedente e l'I.S.E.E. sono determinati ai sensi del D.Lgs. 31/03/1998, n. 109 e del D.P.C.M. 07/05/1999, n. 221;

l'attestazione I.S.E.E. deve essere relativa ai redditi 2012, dichiarati nel 2013;

- c) nel caso in cui abbia una cittadinanza non comunitaria, possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace.

3. Lo studente deve:

- a) al fine dell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione, essere iscritto e frequentare uno dei seguenti tipi di Istituzioni:
- scolastiche statali: secondarie di I e di II grado;
 - scolastiche paritarie (private e degli enti locali): secondarie di I e di II grado;
 - scolastiche non paritarie: secondarie di I e di II grado, incluse nell'Albo regionale delle "Scuole non paritarie" (D.M. 29/11/2007 n. 263);
 - formative accreditate dalla Regione del Veneto, che svolgono i percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui all'accordo in sede di Conferenza Unificata del 19/06/2003 ed al D.Lgs. 17/10/2005, n. 226, che non ottengono dalla Regione il rimborso delle spese di cui all'articolo 1;
- b) avere la residenza nella Regione del Veneto.

4. Il contributo non può essere concesso qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado.

Articolo 3 Importi del contributo

1. L'importo del contributo è una percentuale della spesa ammissibile.
2. La percentuale è determinata in base alla proporzione tra la spesa complessiva dei richiedenti e le risorse disponibili.
3. La percentuale è uguale per tutti i richiedenti.

Articolo 4 Cumulabilità con altri contributi

1. Per lo stesso tipo di spesa, il contributo è cumulabile con altri contributi.
2. In ogni caso, il contributo non può consentire di superare la spesa complessiva sostenuta.
3. Se al momento della presentazione della domanda il richiedente ha già ottenuto la concessione anche di altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

Articolo 5 Procedimento

1. Il richiedente, dal 10/09/2013 ed entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 10/10/2013, deve:
 - a) compilare ed inviare via web la "DOMANDA DEL CONTRIBUTO", seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet:
<http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al RICHIEDENTE;

- b) recarsi presso il Comune di residenza dello studente ed esibire i seguenti documenti:
- numero identificativo della domanda ricevuto dalla procedura web,
 - documento di identità/riconoscimento valido del richiedente,
 - in caso di richiedente avente cittadinanza non comunitaria: titolo di soggiorno valido ed efficace del richiedente, oppure inviare copia dei suddetti documenti al Comune di residenza dello studente con ogni mezzo consentito dalla normativa vigente (in caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al fine del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).
2. Il Comune:
- a) dà la più ampia diffusione all'iniziativa, avvalendosi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche e formative;
 - b) dal 20/08/2013 al 09/09/2013, nella persona del Sindaco, presenta via web alla Regione la **DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA WEB "BUONO-LIBRI WEB"**, seguendo le **ISTRUZIONI** che troverà nel sito internet:
<http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al SINDACO;
 - c) dal 10/09/2013 al 25/10/2013, svolge l'istruttoria informatica delle domande, seguendo le **ISTRUZIONI** che troverà nel sito internet:
<http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al COMUNE;
 - d) dal 15/11/2013, visualizza il Piano regionale definitivo di riparto delle risorse tra i Comuni, entrando nel sito internet:
http://www.regione.veneto.it/web/istruzione/buono_libri;
 - e) paga i contributi, che verranno erogati direttamente dallo Stato, ai beneficiari;
 - f) se i beneficiari non pagano i debiti per servizi inerenti il diritto allo studio, può compensare il debito fino a copertura dei crediti derivanti dai contributi assegnati; quindi, non pagare il contributo e trattenerlo;
 - g) mantiene nei bilanci comunali eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione.
3. La Regione:
- a) entro il 15/11/2013, emana il Piano regionale definitivo di riparto delle risorse tra i Comuni, da inviare allo Stato (per determinare l'importo da corrispondere ai singoli Comuni, la Regione tiene conto delle eventuali economie rilevate da ciascun Comune nella gestione degli esercizi precedenti), con cui assegna i contributi ai beneficiari selezionati dal Comune ed assegna ai Comuni le risorse necessarie per il pagamento dei contributi ai beneficiari;
 - b) dal 15/11/2013, pubblica il provvedimento di cui alla precedente lettera c) sul sito internet:
http://www.regione.veneto.it/web/istruzione/buono_libri.

Articolo 6

Cause di esclusione dal contributo

1. Sono cause di esclusione dal contributo:
- a) la compilazione della domanda su un supporto diverso dal modulo web di domanda;
 - b) l'essere il richiedente un soggetto diverso da uno dei seguenti:
 - uno dei genitori dello studente iscritto (minorenne o maggiorenne);
 - il tutore, che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del codice civile;
 - lo studente iscritto (se maggiorenne);
 - c) la carenza della dichiarazione della residenza dello studente;
 - d) la carenza della dichiarazione dell'Istituzione scolastica/formativa frequentata;
 - e) la carenza della dichiarazione dell'I.S.E.E. del richiedente e del suo nucleo familiare;
 - f) la carenza della dichiarazione della spesa sostenuta;
 - g) la residenza dello studente fuori della Regione del Veneto;

- h) la frequenza di tipi di Istituzione diversi da quelli di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a);
 - i) l'I.S.E.E. del richiedente e del suo nucleo familiare superiore ad € 10.632,94;
 - j) il non sostenimento della spesa, o la spesa di tipo non ammissibile ai sensi dell'articolo 1;
 - k) la compilazione e l'invio via web della domanda oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 10/10/2013 ed in difformità dalle ISTRUZIONI (vedi articolo 5, comma 1, lettera a);
 - l) la carenza di esibizione, o di invio di copia con ogni mezzo consentito dalla normativa vigente, da parte del richiedente, al Comune di residenza dello studente, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 10/10/2013, dei seguenti documenti:
 - numero identificativo della domanda ricevuto dalla procedura web;
 - documento di identità/riconoscimento valido del richiedente;
 - in caso di richiedente avente cittadinanza non comunitaria: titolo di soggiorno valido ed efficace del richiedente.
2. Le eventuali problematiche operative potranno essere definite dal Dirigente regionale competente in materia di istruzione con proprio provvedimento.

Articolo 7

Conservazione della documentazione giustificativa delle spese

1. Il richiedente deve conservare la documentazione della spesa per 5 anni, decorrenti dalla data di riscossione del contributo.
2. Se entro tale termine ne è richiesta l'esibizione, la mancata presentazione comporta il rigetto della domanda o la decadenza dal contributo.

Articolo 8

Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

1. Se il beneficiario è sottoposto al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese, il Comune o la Regione possono chiedergli l'esibizione della documentazione della spesa sostenuta.
2. Se il richiedente non fornisce la documentazione della spesa sostenuta entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, la domanda è rigettata o decade dal contributo ottenuto, a seconda che il provvedimento di assegnazione del contributo non sia o sia stato già emanato.
3. Per l'effettuazione del controllo di cui al comma 1, la Regione del Veneto si avvarrà dell'accesso alla seguente banca dati:
 - I.N.P.S. (I.S.E.E.).

Articolo 9

Efficacia

1. Il presente bando diventa efficace solo se lo Stato assegna alla Regione del Veneto le risorse statali di cui all'articolo 27 della L. 448/1998.